

***QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE
NORME IN VIGORE
SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
PRONTO SOCCORSO
E FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.L. 626/94***

<p>Decreto Ministeriale 388/2003 Servizio di Prevenzione e Protezione Pronto Soccorso in azienda</p>	<p>Prevede degli obblighi in relazione alle tipologie delle aziende.</p> <p>Il D.M. 388/2003 classifica le aziende in 3 tipologie e fissa per ogni tipologia di classe gli adempimenti del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classe A - classe B - classe C 	<p><u>Classe A:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende o unità produttive con attività industriali assoggettate al D.Lgs. 334/99, attività estrattive minerarie, centrali termoelettriche, aziende di produzione esplosive, etc. - Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro. - Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura. <p><u>Classe B:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. <p><u>Classe C:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A. <p>N.B. : vedi allegato 1</p>
<p>D. Lgs. 626/1994 Sicurezza sul luogo di lavoro</p>	<p>Il D. Lgs. 626/94 prevede che venga fornita una formazione specifica, relativa ad argomenti circostanziati, a una serie di soggetti che, a vario titolo, hanno un ruolo nell'assicurare condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.</p> <p>I soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i lavoratori (artt. 22, 38, 43, 49, 56, 66, 85) 2. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (artt. 22, c. 4) 3. i lavoratori incaricati dell'attività di Pronto Soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori (artt. 12, 13, e art. 22, c. 5) 4. il datore di lavoro che intenda svolgere direttamente i compiti del Servizio di Prevenzione e protezione (SPP) e di prevenzione incendi ed evacuazione (art. 10) <p>PREVENZIONE INCENDI</p> <p>Il mandato di queste figure è richiamato dagli artt. 3, 12, 13 e 14 del D.lgs. n. 626; lo specifico del contenuto formativo, in base alla tipologia corsuale, è affrontato dal D.M. del 10.marzo.1998.</p> <p>PRONTO SOCCORSO</p> <p>Il mandato di queste figure è richiamato negli artt. 3,12, e 15 del D.lgs. 626/1994 sulla sicurezza nei posti di lavoro; il Decreto interministeriale n. 569/99 classifica le aziende in tre fasce (A, B e C), a seconda del numero di dipendenti e della pericolosità. Pertanto i lavoratori addetti al pronto soccorso devono ricevere una preparazione teorico/pratica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 16 ore distribuite in tre giorni per le aziende del gruppo A; ➤ 12 ore distribuite in tre giorni per le aziende del gruppo B. <p>La classificazione delle Aziende è la stessa del D.M. 388/2008.</p>	<p style="text-align: center;">Tipi di corsi</p> <p>Prevenzione Incendi</p> <p>Prevenzione e protezione</p> <p>Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza</p> <p>Pronto Soccorso</p> <p><i>(sono indicate per tipologia di corso i contenuti formativi e la durata)</i></p>

ADEMPIMENTI CLASSIFICATI PER TIPO DI ATTIVITA' - allegato 1

Tipo di attività della Classe A

Devono essere presenti in azienda:

- una cassetta di pronto soccorso, da tenere presso ciascun luogo di lavoro, custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 al Dm 388/2003 da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro (e su indicazione del medico competente, ove previsto, e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale).
- un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai lavoratori addetti al pronto soccorso devono essere messi a disposizione l'equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale necessari agli interventi (appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego, custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile).

Il datore di lavoro deve inoltre:

- comunicare all'Asl competente tale situazione, per la predisposizione degli interventi di emergenza del caso;
- garantire il raccordo tra il sistema di pronto soccorso interno ed il sistema di emergenza sanitaria locale.

I lavoratori designati alle misure di pronto soccorso devono essere formati ed addestrati (con lezioni teoriche e pratiche) da un medico, eventualmente coadiuvato, per le parti pratiche, da personale infermieristico o altro personale specializzato; sono fatti salvi i corsi espletati alla data di entrata in vigore del decreto. I corsi dovranno essere aggiornati triennialmente. I programmi e le durate dei corsi sono stabiliti dall'allegato 3 del citato decreto.

Tipo di attività della Classe B

Devono essere presenti in azienda:

- una cassetta di pronto soccorso, da tenere presso ciascun luogo di lavoro, custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 al Dm 388/2003 da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro (e su indicazione del medico competente, ove previsto, e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale);
- un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai lavoratori addetti al pronto soccorso devono essere messi a disposizione l'equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale necessari agli interventi (appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego, custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile).

I lavoratori designati alle misure di pronto soccorso devono essere formati ed addestrati (con lezioni teoriche e pratiche) da parte di un medico, eventualmente coadiuvato, per le parti pratiche, da personale infermieristico o altro personale specializzato; sono fatti salvi i corsi espletati alla data di entrata in vigore del decreto. I corsi dovranno essere aggiornati triennialmente. I programmi e le durate dei corsi sono stabiliti dall'allegato 4 del citato decreto.

Tipo di attività della Classe C

Devono essere presenti in azienda:

- un pacchetto di medicazione contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 2, al Dm 388/2003 da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, della quale sia costantemente assicurata, in collaborazione con il medico competente, ove previsto, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti;
- un mezzo di comunicazione per attivare il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai lavoratori addetti al pronto soccorso devono essere messi a disposizione l'equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale necessari agli interventi (appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego, custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile).

I lavoratori designati alle misure di pronto soccorso devono essere formati ed addestrati (con lezioni teoriche e pratiche) da parte di un medico, eventualmente coadiuvato, per le parti pratiche, da personale infermieristico o altro personale specializzato; sono fatti salvi i corsi espletati alla data di entrata in vigore del decreto. I corsi dovranno essere aggiornati triennialmente. I programmi e le durate dei corsi sono stabiliti dall'allegato 4 del citato decreto.